Parma, 07/09/2026

Al Presidente del Consiglio Comunale di PARMA

Al Sindaco di PARMA

Oggetto: MOZIONE ex art. 38 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale **per l'accessibilità dei servizi igienici pubblici e aperti al pubblico per le persone portatrici di stomia**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PARMA

PREMESSO CHE

- la stomia intestinale o urinaria comporta la necessità, per molte persone, di accedere a servizi igienici che consentano la gestione del presidio in condizioni di sicurezza, igiene, riservatezza e dignità;
- le persone stomizzate rappresentano una realtà spesso poco visibile nel dibattito pubblico, pur avendo bisogni concreti che incidono direttamente sulla libertà di movimento, sull'autonomia personale e sulla piena partecipazione alla vita sociale;
- in Italia le persone portatrici di stomia sono stimate in oltre 75.000 e tale dato conferma la rilevanza sanitaria e sociale del tema, anche alla luce dell'incremento delle patologie oncologiche e delle malattie dell'apparato gastroenterico e urinario che possono condurre al confezionamento di stomie;
- la possibilità di muoversi in città sapendo di poter contare su servizi igienici idonei costituisce un elemento importante di qualità della vita, serenità e inclusione per le persone stomizzate e per le loro famiglie;

RILEVATO CHE

- in molte città italiane i servizi igienici pubblici e aperti al pubblico non risultano ancora adeguatamente attrezzati per consentire alle persone stomizzate di sostituire i presìdi in modo appropriato, igienico e dignitoso;
- dalle esperienze già maturate emerge che anche dotazioni semplici, quali un piano o totem di appoggio, uno specchio e un supporto funzionale, possono migliorare in modo significativo la fruibilità dei servizi igienici da parte delle persone portatrici di stomia;
- alcune amministrazioni e realtà associative hanno già promosso iniziative di sensibilizzazione e modelli di adeguamento dei servizi igienici, affiancando all'intervento materiale anche strumenti informativi e segnaletica dedicata;

CONSIDERATO CHE

- Parma è città capoluogo, sede di importanti strutture sanitarie, universitarie, culturali, sportive e turistiche, ed è pertanto luogo attraversato ogni giorno da residenti, lavoratori, studenti, pazienti e visitatori con esigenze diverse, comprese quelle legate alla gestione della stomia;

- sul territorio comunale insistono bagni pubblici e servizi igienici presenti in strutture pubbliche o aperte al pubblico, quali impianti sportivi, luoghi della cultura, nodi del trasporto, esercizi commerciali e pubblici esercizi, rispetto ai quali può essere avviato un percorso graduale di miglioramento dell'accessibilità;
- un'amministrazione attenta ai bisogni della persona deve saper intervenire anche sulle barriere meno visibili, che non sempre coincidono con le tradizionali barriere architettoniche ma che incidono in modo concreto sulla vita quotidiana di molte cittadine e molti cittadini;

RICHIAMATO CHE

- negli ultimi anni il tema della tutela delle persone stomizzate e incontinenti è tornato con forza all'attenzione delle istituzioni nazionali, delle associazioni dei pazienti e degli operatori sanitari, con la presentazione di proposte legislative e documenti di indirizzo finalizzati a garantire maggiore uniformità di cure, dignità, autonomia e qualità della vita;
- anche a livello regionale sono state promosse iniziative specifiche volte a sostenere servizi igienici adeguati alle esigenze delle persone stomizzate e campagne di sensibilizzazione rivolte alle amministrazioni e alla cittadinanza;
- tali esperienze mostrano come il tema non riguardi solo l'ambito sanitario in senso stretto, ma investa pienamente le politiche comunali di accessibilità, inclusione sociale e qualità dello spazio pubblico;

RITENUTO CHE

- il Comune di Parma possa svolgere un ruolo positivo di impulso, coordinamento e sensibilizzazione su questo tema, favorendo un approccio pragmatico e progressivo;
- un primo percorso fondato su ricognizione, confronto con i soggetti competenti, sperimentazione in alcuni punti strategici possa rappresentare una soluzione equilibrata, concreta e sostenibile;
- la promozione di servizi igienici più accessibili alle esigenze delle persone stomizzate costituisca un segnale di civiltà istituzionale, attenzione alla persona e qualità urbana;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a effettuare una ricognizione dei principali servizi igienici di proprietà o gestione comunale, verificandone la fruibilità da parte delle persone portatrici di stomia e individuando gli eventuali interventi di adeguamento;
- a definire, attraverso il confronto con i professionisti competenti in stomaterapia, le associazioni rappresentative e le aziende sanitarie del territorio, indicazioni essenziali sulle dotazioni e sugli accorgimenti utili a consentire alle persone portatrici di stomia la gestione del presidio in condizioni adeguate di igiene, riservatezza e dignità;
- ad avviare, sulla base degli esiti della ricognizione e compatibilmente con le risorse disponibili, una prima sperimentazione in alcuni servizi igienici comunali situati in luoghi strategici e ad alta

frequentazione, prevedendo l'introduzione delle soluzioni individuate e di una segnaletica semplice e riconoscibile.

I CONSIGLIERI

ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	
BOSCHINI MARCO	
CANTONI STEFANO	
CARPI FEDERICA	